

## RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023

### **Premessa**

La presente relazione, viene redatta in esecuzione di quanto stabilito dalla Legge Regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal Regolamento di Contabilità interno dell'Ente.

Nel 2023 SPES proseguirà con il rafforzamento delle direttrici d'azione finora tracciate:

Linea 1. *Mantenimento e sviluppo dei servizi di accoglienza, di educazione e di supporto alla genitorialità ( per promuovere il benessere di bambini e adolescenti, sostenere i compiti educativi e sociali delle famiglie );*

Linea 2. *Governance e gestione dell'Ente.*

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato predisposto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità ove applicabili.

Inoltre:

- la valutazione delle voci economiche di ricavo e costo è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità nelle diverse attività come da attuali situazioni gestionali, secondo il criterio del medesimo numero di utenti anche per il prossimo anno scolastico 2023/2024, decorrente dal 1° settembre 2023;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;

- sono state indicate le voci corrispondenti al Bilancio dell'esercizio 2021 e al Bilancio di previsione assestato 2022 (approvato con delibera CdA n. 39 del 26/10/2022).

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione dei valori di previsione e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'Ente e, laddove significative, delle differenze previsionali rispetto all'esercizio precedente.

### **Attività dell'Ipab SPES**

#### ATTIVITÀ CARATTERISTICA

L'Ipab **S.P.E.S. – Servizi alla Persona Educativi e Sociali**, si occupa di accoglienza e di educazione per l'età evolutiva e la famiglia.

Nasce dalla fusione delle Ipab O.P.A.I e S.E.E.F avvenuta il 1 gennaio 2006, con decreto autorizzativo della Regione Veneto n. 231 del 29/12/2005.

L'Ente gestisce:

-servizi di accoglienza residenziale e diurna per adolescenti, mamme con figli e donne sole provenienti da situazioni di disagio;

-servizi educativi per la prima infanzia con asili nido, scuole e centri d'infanzia, e per i bambini in età scolastica con la scuola primaria.

-servizi di formazione e di promozione della cultura dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

#### ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica consiste nella gestione del proprio patrimonio disponibile e, in particolare, è caratterizzata da contratti di locazione riferiti alle unità immobiliari dei complessi condominiali di via Cavalletto, di via Tre Garofani, di via Malaspina, dell'immobile sede del Campus Universitario CIELS, e dalla concessione in conduzione a terzi di fondi agricoli situati nella provincia di Padova.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione che di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dal Codice Civile ove applicabile e dall'art. 5 della DGRV 780/2013.

### ATTIVITÀ CARATTERISTICA

#### **A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - € 8.884.000,00**

##### **Area Educare**

La previsione economica complessiva è stata effettuata sulla base del numero dei bambini-utenti iscritti al 1/1/2023, con ipotesi previsionale di **conferma dello stesso numero di frequentanti** per il successivo periodo settembre/dicembre 2023, pur trattandosi di un nuovo anno scolastico. Le iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024, infatti, vengono effettuate nel periodo tra fine dicembre 2022 e gennaio 2023 e, quindi, successivamente alla predisposizione del documento contabile di programmazione dell'esercizio 2023.

La determinazione dei ricavi derivanti dalla fatturazione delle rette di frequenza mensili a carico delle famiglie è conseguente ad analitiche valutazioni per ogni distinta sede scolastica.

I dati riportati nelle tabelle seguenti danno evidenza della dimensione economica iscritta a bilancio per tipologia di servizio, del numero complessivo degli utenti e dei valori analitici utilizzati per la costruzione della previsione 2023:

#### **RICAVI RETTE ASILO NIDO - € 3.171.000,00**

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Utenti complessivi servizio Nido (media annuale)	<b>701</b>	<b>814</b>	<b>845</b>
<i>nelle</i> Strutture <b>SPES</b>	277	327	348
<i>Nelle</i> Strutture <b>IN CONVENZIONE</b>	424	487	497
<b>Totale Ricavo</b>	<b>2.380.767,62</b>	<b>2.976.000,00</b>	<b>3.171.000,00</b>

Si riportano i dati di ricavo ripartiti tra gli Asili Nido di proprietà SPES e gli Asili Nido gestiti in convenzione dove SPES provvede alla fatturazione e riscossione diretta delle rette di frequenza, secondo gli importi stabiliti dai Comuni titolari del servizio.

##### **Strutture SPES - n° 8**

(R. Elena – Carraro – Aporti – Moschini – M. Montessori – Arcobaleno – Europa - Milla Baldo Ceolin)

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Utenti Servizio	277	327	348
Mesi di servizio	10/11	10/11	10/11
Retta mese tempo pieno	415,00	415,00	415,00/465,00

Con deliberazione del CdA n. 43 del 23/11/2022, sono stati aggiornati gli importi delle rette di frequenza mensile attualmente in vigore, con applicazione dell'indice Istat del 11,5 % e decorrenza dal 1° settembre 2023, inizio dell'anno scolastico 2023/2024.

#### Dettaglio numeri utenti e ricavo previsto anno 2023

Struttura	N.utenti previsti	Ricavo previsto
Regina Elena	44	184.000,00
Carraro	30	108.500,00
Aporti	44	185.200,00
Moschini	43	164.000,00
M. Montessori	48	208.300,00
Mestrino "Arcobaleno"	45	170.000,00
Curtarolo "Europa"	47	209.500,00
Nido Milla Baldo Ceolin	47	167.500,00
<b>Totale</b>	<b>348</b>	<b>1.397.000,00</b>

#### Asili Nido in Convenzione SPES/COMUNE con incasso diretto delle rette – n° 14 sedi

	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio Previsione 2022	Bilancio Previsione 2023
Utenti Servizio	424	487	497
Mesi di servizio	11	11	11
Retta mese tempo pieno	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune

#### Dettaglio numeri utenti e ricavo previsto anno 2023

Comune sede Asilo Nido	N.utenti previsti	Ricavo previsto
Rubano	59	226.000,00
Sant'Angelo di Piove	44	178.000,00
Pozzonovo	15	45.500,00
Dolo	44	144.000,00
Conselve	27	83.500,00
Cadoneghe	58	177.500,00
Vigodarzere	38	130.500,00
Piazzola sul Brenta	58	230.000,00
Casalserugo	23	92.000,00
Camponogara	36	110.000,00
Nido Giustina Pianta Padova	19	76.000,00
Granze	20	66.000,00
Torreglia	34	135.500,00
Sant'Elena	22	79.500,00
<b>Totale</b>	<b>497</b>	<b>1.774.000,00</b>

#### **RICAVI RETTE SCUOLA DELL'INFANZIA - € 1.845.000,00**

	Bilancio d'esercizio 2021	Bilancio Previsione 2022	Bilancio Previsione 2023
Utenti complessivi servizio Infanzia (media annuale)	832	882	911
<i>nelle Strutture SPES</i>	594	631	670
<i>nelle Strutture IN CONVENZIONE</i>	238	251	241
<b>Totale Ricavo</b>	<b>1.432.133,30</b>	<b>1.700.000</b>	<b>1.845.000,00</b>

**Strutture SPES – n° 8**

(R.Elena – Carraro – Aporti – Moschini – M. Montessori – Arcobaleno – Sacro Cuore – Santa Maria)

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Utenti Servizio	594	631	670
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese	200,00	200,00	200,00/225,00

Si precisa che anche gli importi delle rette mensili di frequenza della scuola dell'infanzia, con la richiamata deliberazione del CdA n. 43 del 23/11/2022, sono stati aggiornati secondo l'indice Istat e conseguente aumento percentuale del 11,5%.

**Dettaglio numeri utenti e ricavo previsti anno 2023**

<b>Struttura</b>	<b>N.utenti previsti</b>	<b>Ricavo previsto</b>
Regina Elena	82	191.000,00
Carraro	86	194.000,00
Aporti	115	256.500,00
Moschini	77	174.500,00
M. Montessori	92	238.500,00
Mestrino "Arcobaleno"	77	148.000,00
Pozzonovo "Sacro Cuore"	53	87.500,00
Casalserugo "Santa Maria"	88	166.500,00
<b>Totale</b>	<b>670</b>	<b>1.456.500,00</b>

**Strutture in Convenzione – n° 7**

(Giustina Pianta – Breda – Granze – Castelbaldo – Bovolenta – Ospedaletto – Masi)

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Utenti Servizio	238	251	241
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune	Stabilita dal Comune

Si sottolinea dal 01/09/2022 è iniziata la nuova gestione della scuola dell'infanzia "San Giuseppe" del Comune di Masi.

**Dettaglio numeri utenti e ricavo previsti anno 2023**

<b>Struttura</b>	<b>N.utenti previsti</b>	<b>Ricavo previsto</b>
Giustina	20	47.000,00
Breda	27	54.000,00
Granze "San Pio X"	26	40.500,00
Castelbaldo "La Madre Italiana"	25	23.000,00
Bovolenta "Santa Maria degli Angeli"	42	74.000,00
Ospedaletto "Sacro Cuore"	63	94.000,00
Masi "San Giuseppe"	38	56.000,00
<b>Totale</b>	<b>241</b>	<b>388.500,00</b>

**RICAVI RETTE SCUOLA PRIMARIA - € 635.000,00****Scuola primaria non statale paritaria "Maria Montessori"**

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Utenti Servizio (media annuale)	168	159	156
Mesi di servizio	10	10	10
Retta mese	375,00	375,00	375,00/420,00
<b>Totale Ricavo</b>	<b>611.559,00</b>	<b>612.000,00</b>	<b>635.000,00</b>

**RICAVI PER PROGETTI EDUCATIVI INCLUSIONE SCOLASTICA - € 129.000,00**

Questo conto economico comprende quello che SPES fattura vs. utenti e/o vs. Comuni per la realizzazione dell'attività di inclusione scolastica.

Nel caso di utenti comprende il recupero dei costi sostenuti dall'Ente per la realizzazione di progetti di sostegno educativo-didattico in favore di bambini con disabilità certificata frequentanti la scuola primaria. La procedura si basa sulle disposizioni stabilite dalla L.R. 19 gennaio 2001 n. 1 "Interventi a favore delle famiglie degli alunni delle Scuole Statali e Paritarie", cosiddetto Buono Scuola regionale.

**Recupero tramite Buono Scuola - € 60.000,00**

Scuola Primaria Montessori - n. 4 famiglie, valore medio di € 15.000,00 ciascuna.

Le fatture di addebito vs. Comuni trovano origine nelle convenzioni di gestione Asili Nido comunali in quanto, nell'ipotesi di frequenza di un bambino con disabilità che necessita dell'educatrice di sostegno, il Comune provvede a rimborsare a SPES il relativo costo del personale.

**Recupero costo insegnante di sostegno di bambini frequentanti nidi Comunali in gestione - € 69.000,00**

Comune di Rubano € 13.0000,00  
 Comune di Cadoneghe € 18.700,00  
 Comune di Torreglia € 18.000,00  
 Comune di Abano € 19.300,00

**RICAVI QUOTE ISCRIZIONE SCUOLE - € 236.000,00**

Le quote di iscrizione da incassare nell'esercizio 2023 sono state quantificate sulla base del numero di bambini che attualmente frequentano le strutture educative, secondo una previsione di continuità dei richiedenti l'accesso ai servizi, anche per l'anno scolastico 2023/2024, secondo i nuovi importi deliberati dal CdA.

**RICAVI DIVERSI PER ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICHE - € 26.000,00**

Si tratta della partecipazione dei bambini alle uscite didattiche effettuate nel corso dell'anno scolastico, con il recupero dei costi sostenuti per la loro realizzazione, quali oneri di trasporto e ingressi vari.

**RICAVI GESTIONE ASILI NIDO IN CONVENZIONE - € 1.882.000,00**

La tabella seguente elenca tutti i Comuni con i quali SPES ha stipulato "Accordi di collaborazione" per la gestione compartecipata del servizio alla prima infanzia "asilo nido" per la fascia di età 0-3 anni.

<b>ASILO NIDO</b>	<b>Ricavo previsto 2023</b>
Comune di Cadoneghe (al netto delle rette)	128.700,00
Comune di Conselve (al netto rette)	42.500,00
Comune di Vigodarzere (al netto delle rette)	77.700,00
Comune di Piazzola sul Brenta (al netto delle rette)	55.000,00
Comune di Torreglia (al netto delle rette)	59.500,00
Comune di Ponte San Nicolò	278.500,00
Comune di Rubano (al netto rette )	138.300,00
Comune di Mestrino (al netto rette e contributi c/gestione)	140.000,00
Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (al netto rette)	69.500,00
Comune di Pozzonovo (al netto rette e contributi in c/gestione)	20.000,00
Comune di Dolo (al netto rette e contributi in c/gestione)	104.000,00
Comune di Casalserugo (al netto rette)	26.000,00
Comune di Camponogara (al netto rette)	92.200,00
Comune di Sant'Elena (al netto delle rette)	40.000,00
Comune di Este	206.000,00
Comune di Baone	109.100,00
Comune di Abano Terme	295.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.882.000,00</b>

**RICAVI RETTE ACCOGLIENZA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - € 830.000,00****Area Accogliere**

Dato l'andamento gestionale degli ultimi anni, la previsione economica è stata effettuata con una stima dei posti occupati di poco inferiore alla piena capacità ricettiva di entrambe le strutture residenziali (Ragazze adolescenti e Mamma-bambino), tenuto conto anche dell'utilizzo dei posti di pronta accoglienza.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 23/11/2022 le rette giornaliere sono state aggiornate con l'applicazione dell'indice Istat e conseguenti nuove tariffe decorrenti dal 1° gennaio 2023.

**Comunità Mamma-Bambino - € 280.000,00**

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Media utenti	6 mamme+ 10 bambini	7 mamme + 10 bambini	7 mamme + 10 bambini
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	45+55	45+55	50+62
<b>Totale Ricavo</b>	<b>297.985,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>280.000,00</b>

**Comunità delle ragazze - € 265.000,00**

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Media utenti	8	8	8
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	95,00	95,00	110,00
<b>Totale Ricavo</b>	<b>272.087,5</b>	<b>260.000,00</b>	<b>265.000,00</b>

**Appartamenti di sgancio - € 285.000,00**

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Media utenti	9	10	10
Mesi di servizio	12	12	12
Retta giorno	45+40	45+40	50+45
<b>Totale Ricavo</b>	<b>283.582,00</b>	<b>285.000,00</b>	<b>285.000,00</b>

**ALTRI RICAVI PRESTAZIONI EDUCATIVE - € 130.000,00**

Si tratta delle attività ricreative organizzate dopo la conclusione dell'anno scolastico, 30 giugno 2023.

Sono quindi denominate "Centri Estivi" e si svolgono nel mese di luglio in alcune strutture con nuove adesioni e frequenza.

	<b>Bilancio d'esercizio 2021</b>	<b>Bilancio Previsione 2022</b>	<b>Bilancio Previsione 2023</b>
Centro Estivo fascia 0-3 anni	44.910,00	48.000,00	48.000,00
Centro Estivo fascia 3-6 anni	57.695,00	73.000,00	73.000,00
Centro Estivo 6 -11 anni	12.710,00	9.000,00	9.000,00
<b>Totale Ricavo</b>	<b>115.315,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>

**RICAVI PER ATTIVITA' RICREATIVE € 0,00**

Si prevede di non effettuare l'organizzazione del tradizionale soggiorno-didattico sui Colli Euganei, denominato "Settimana Verde", per i bambini della scuola primaria.

**A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

Non sono stati previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

**A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO - € 2.787.500,00**

In applicazione delle vigenti disposizioni di Legge, che prevedono forme di contribuzione pubblica per il funzionamento dei servizi all'infanzia in favore dei soggetti gestori, annualmente vengono assegnati a SPES contributi in conto gestione dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione del Veneto, sulla base di apposite domande.

Tenuto conto delle informazioni tecniche allo stato attuale disponibili, del numero degli iscritti e dei decreti di assegnazione della precedente annualità scolastica, sono stati confermati i parametri economici registrati come contribuzione pubblica nell'esercizio 2022.

I contributi in conto esercizio sono così ripartiti:

**Contributi Ministero Pubblica Istruzione - € 750.000,00**

(Legge 62/2000) – Contributi al sistema delle scuole paritarie.

<b>Struttura</b>	<b>Ricavo realizzato 2021</b>	<b>Ricavo previsto 2022</b>	<b>Ricavo previsto 2023</b>
Scuola Infanzia	530.428,77	633.500,00	625.500,00
Scuola Primaria	161.355,16	143.500,00	124.500,00
<b>Totale</b>	<b>691.783,93</b>	<b>777.000,00</b>	<b>750.000,00</b>

Il dato del 2023 è inferiore al 2022 in quanto lo Stato ha assegnato un contributo "straordinario" alle scuole paritarie per l'emergenza covid.

**Fondo servizi educativi 0-6 anni - € 275.500,00**

(D.Lgs. 65/2017)

<b>Struttura</b>	<b>Ricavo realizzato 2021</b>	<b>Ricavo previsto 2022</b>	<b>Ricavo previsto 2023</b>
Scuola Infanzia	107.354,95	129.000,00	134.500,00
Nidi	124.211,54	143.000,00	141.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>231.566,49</b>	<b>272.000,00</b>	<b>275.500,00</b>

Si tratta di un fondo statale istituito con la Legge 107/2015 e disciplinato dal D.Lgs 65/2017, che assegna risorse economiche ai soggetti gestori di Scuole dell'Infanzia e Nidi per la realizzazione del "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine ed i bambini dalla nascita sino a sei anni".

**Contributi c/esercizio emergenza Covid - € 30.000,00**

E' stato iscritto a Bilancio di previsione un contributo "straordinario - una tantum" che sarà erogato dalla Regione Veneto per il sostegno economico alle IPAB del Veneto, ai sensi del D.L. 73/2021, per l'acquisto di prodotti di sanificazione e dispositivi di protezione personali per fronteggiare l'emergenza covid. SPES ha presentato domanda nei termini stabiliti dalla Regione per un valore complessivo di 70.000 euro e, allo stato, è in corso la fase di liquidazione.

**Contributi Regione Veneto - € 416.000,00**

( L.R. 23/1980 Infanzia – L.R. 32/1990 Nidi )

<b>Struttura</b>	<b>Ricavo realizzato 2021</b>	<b>Ricavo previsto 2022</b>	<b>Ricavo previsto 2023</b>
Scuola Infanzia	142.792,79	174.000,00	184.000,00
Nidi	270.085,07	217.000,00	232.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>412.877,86</b>	<b>391.000,00</b>	<b>416.000,00</b>

Si tratta delle assegnazioni effettuate in applicazione di due storiche leggi della Regione Veneto:

- 3 aprile 1980 n. 23 "contributi per il funzionamento della scuola dell'infanzia non statale"
- 23 aprile 1990 n. 32 "deisciplina degli interventi regionali per i servizi educativa alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi".

Le assegnazioni per servizio sono state previste come da Decreti del 2022.

Per la scuola dell'infanzia si evidenzia che l'aumento è dovuto alla nuova sede scolastica "San Giuseppe" a Masi.

Per il servizio nido l'aumento è determinato dall'assegnazione diretta a SPES del contributo previsto per il Nido integrato "T. Penon" a Casalserugo, in precedenza trasferito dalla Regione allo stesso Comune.

**Contributi Comune di Padova - € 664.000,00**

<b>Struttura</b>	<b>Ricavo realizzato 2021</b>	<b>Ricavo previsto 2022</b>	<b>Ricavo previsto 2023</b>
Scuola Infanzia	222.340,01	217.500,00	284.000,00
Nidi	313.920,00	402.500,00	380.000,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>536.260,01</b>	<b>620.000,00</b>	<b>664.000,00</b>

La Convenzione con il Comune di Padova, che supporta il diritto allo studio per la fascia di età 0-6 anni per i bambini residenti a Padova e frequentanti le scuole SPES, è stata sottoscritta a giugno 2019, con validità per il triennio 2018/2019-2019/2020-2020/2021.

La scadenza è stata prorogata per l'anno scolastico 2021/2022.

Recentemente il Comune di Padova ha proposto un nuovo rinnovo anche per l'anno scolastico 2022/2023 con l'aggiornamento del 20% del contributo stabilito per le sezioni di scuola dell'infanzia e conferma del contributo per posto nido residente.

I parametri utilizzati per la determinazione del contributo in conto gestione per l'anno 2022/2023 sono i seguenti:

- contributo per ogni sezione di scuola dell'infanzia incrementato del 20% e aumento da 23 a 25 sezioni.
- contributo pro-capite per ogni bambino frequentante l'asilo nido secondo il limite convenzionato di 225 posti e conferma di 160 euro/mese.

Si rileva un dato complessivo in controtendenza rispetto al contesto generale di bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, con aumento da 480 utenti nel 2021/2022 a 501 nel 2022/2023.

**Contributi c/esercizio altri Comuni - € 320.000,00**

Si tratta dei contributi stabiliti da apposite convenzioni con l'Amministrazione comunale dove ha sede la scuola dell'infanzia o l'asilo nido:

Comune	Ricavo realizzato 2021	Ricavo previsto 2022	Ricavo previsto 2023
Curtarolo	34.500,00	40.500,00	60.000,00
Pozzonovo	46.260,00	50.000,00	50.400,00
Casalserugo	51.706,67	50.800,00	52.800,00
Granze	35.533,34	39.000,00	46.000,00
Bovolenta	15.000,00	45.000,00	45.000,00
Castelbaldo	3.000,00	9.600,00	9.000,00
Ospedaletto	12.900,00	42.500,00	45.000,00
Masi	0	4.600,00	11.800,00
<b>Totale complessivo</b>	<b>198.900,01</b>	<b>282.000,00</b>	<b>320.000,00</b>

**Contributi c/esercizio inclusione scolastica - € 332.000,00**

Il conto economico comprende i contributi pubblici previsti dalla vigente normativa per il sostegno ai bambini, certificati ai sensi della Legge 104/92, che hanno necessità dell'insegnante di sostegno e/o di progetti educativi speciali individualizzati.

I contributi sono assegnati da:

**Ministero Pubblica Istruzione - € 199.500,00**

Scuola Primaria – n. 6 bambini – ore sostegno 135 - € 87.000,00

Scuola infanzia – n. 15 bambini - € 112.500,00

**Regione Veneto - € 52.500,00**

Scuola infanzia – n. 15 bambini

**Comune di Padova - € 60.000,00**

Scuola Infanzia – n. 7 bambini residenti

**Comune di Casalserugo - € 20.000,00**

Scuola Infanzia – n. 3 bambini residenti

**A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Non sono state previste quote annue di contributi in conto capitale.

**A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI - € 1.331.500,00**

Tale categoria di bilancio comprende **ricavi e proventi derivanti da beni non strumentali**.

Nello specifico si tratta di fabbricati e terreni agricoli nella provincia di Padova.

Trattasi di una componente importante per l'Ente SPES in quanto rappresenta un valore molto significativo per supportare l'erogazione dei servizi istituzionali dell'Ente ed in particolare dell'ambito socio-assistenziale.

I ricavi patrimoniali sono stati quantificati in **€ 1.174.00,00** tenendo conto dei contratti di affitto in essere al 01/01/2023 e delle unità disponibili che possono formare oggetto di nuovi contratti di locazione nel corso dell'anno.

Descrizione	Ricavo realizzato 2021	Ricavo previsto 2022	Ricavo previsto 2023
Affitti fondi rustici	90.459,95	90.000,00	100.000,00
Affitti fabbricati non strumentali	764.761,55	820.000,00	850.000,00
Canoni concessioni patrimoniali	21.832,00	19.000,00	14.000,00
Recuperi per gestione condominiale	141.855,70	200.000,00	200.000,00
Altri proventi attività non caratteristica	5.432,60	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.024.341,80</b>	<b>1.139.000,00</b>	<b>1.174.000,00</b>

Il conto "affitti fabbricati non strumentali" evidenzia un incremento di 30.000 euro. Tale maggiore entrata, rispetto ai contratti di locazione esistenti al 30/11/2022, è determinata dall'avviata attività di ricontrattualizzare alcune unità immobiliari attualmente sfitte, con una previsione di ricavo per almeno 9 mensilità nel 2023, così riferite:

- Condominio Tre Garofani 1 unità
- Condominio Cavalletto 4 unità
- Condominio Malaspina 1 unità
- Appartamento a Saonara 1 unità

Tra le altre componenti di reddito, per il valore complessivo di **€ 167.500,00** si evidenziano:

Ricavi mensa interna	€ 1.000,00
Concorsi, recuperi ed entrate varie	€ 20.000,00
Contributo partecipaz. Progetto BenveNido	€ 106.500,00
Imposta di bollo da fatture elettroniche	€ 40.000,00

Tra le entrate di natura diversa si evidenzia la somma iscritta a Bilancio di 106.500 euro per la partecipazione di SPES al Progetto BenveNido, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Le risorse hanno come obiettivo "il contrasto della povertà educativa minorile" sostenendo la retta per due anni di frequenza. Gli asili nido SPES inseriti in tale progetto sono cinque e i bambini frequentanti sono 29. Il finanziamento oltre alle rette copre anche la formazione del personale educativo e alcuni interventi di miglioramento degli ambienti.

#### **RIEPILOGO ENTRATE:**

Il bilancio economico di previsione 2023 complessivamente presenta ricavi per **€ 13.019.000,00** (compresi proventi finanziari e proventi straordinari per € 5.000,00) riassunti nella seguente tabella:

A1) Ricavi delle vendite e prestazioni	8.884.000,00
A2) Incremento delle immobilizz. lavori interni	0
A3) Contributi in conto esercizio	2.787.500,00
A4) Contributi in conto capitale	0
A5) Altri ricavi e proventi	167.500,00
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>11.839.000,00</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI - € 903.000,00

I costi in tale voce, per un totale di € **903.000,00** sono stati calcolati tenendo conto dell'attuale andamento gestionale e dello sviluppo delle strutture educative.

Descrizione	Costo sostenuto 2021	Costo previsto 2022	Costo previsto 2023
Alimentari c/acquisti	352.590,81	495.000,00	550.000,00
Materiali di pulizia e consumo c/acquisti	161.915,05	159.000,00	180.000,00
Cancelleria	2.421,22	3.500,00	4.000,00
Materiale didattico	72.772,81	75.000,00	79.000,00
Beni inferiori a € 516,00	4.132,30	4.000,00	5.000,00
Beni inferiori € 516,00 per cucine e lavanderie	10.558,80	11.000,00	11.000,00
Materiale sanitario	10.210,31	15.000,00	20.000,00
Materiali di manutenzione	25.370,43	20.000,00	20.000,00
Indumenti da lavoro	11.604,05	11.000,00	15.000,00
Carburanti e lubrificanti	5.642,33	7.500,00	9.000,00
Acq. beni per emergenza Covid	14.312,96	15.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>671.531,07</b>	<b>816.000,00</b>	<b>903.000,00</b>

Su tale voce economica risulta evidente l'effetto dell'inflazione che sta caratterizzando l'attuale congiuntura economica. A titolo indicativo l'indice Istat del mese di ottobre registra un + 11,5% con un conseguente forte incremento nell'approvvigionamento dei beni di consumo.

### B7) PER SERVIZI - € 2.385.000,00

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi in relazione alle necessità funzionali derivanti dalle previsioni di gestione dell'esercizio 2023, suddivise secondo le seguenti macro categorie:

Descrizione	Costo sostenuto 2021	Costo previsto 2022	Costo previsto 2023
Servizi diversi	1.103.944,56	1.286.500,00	1.444.000,00
Organi istituzionali	33.163,36	27.000,00	30.000,00
Utenze	457.176,51	750.500,00	675.000,00
Manutenzione del patrimonio	194.427,05	185.000,00	186.000,00
Assicurazioni	45.043,80	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.833.755,28</b>	<b>2.299.000,00</b>	<b>2.385.000,00</b>

Descrizione analitica delle macro categorie:

### Servizi diversi

Descrizione	Costo sostenuto 2021	Costo previsto 2022	Costo previsto 2023
Servizi assistenziali	524.106,98	540.000,00	600.000,00
Spese gestione strutture residenziali	27.257,98	35.000,00	35.000,00
Servizi mensa esterna e fornitura pasti	560,90	500,00	46.000,00
Servizio derattizzazione e disinfestazione	3.691,96	10.000,00	10.000,00
Spese per attività ricreativa	5.472,00	10.000,00	12.000,00
Servizi educativi inclusione scolastica	268.525,42	326.000,00	315.000,00
Servizi educativi integrativi	63.197,07	100.000,00	141.500,00
Servizi diversi attività extra scolastiche	0,00	8.500,00	26.000,00
Servizi consulenza HACCP	8.625,40	7.000,00	5.000,00
Servizi privacy e incarico DPO	0,00	0,00	3.000,00
Conservazione a norma fatture e documenti digitali	0,00	0,00	5.000,00
Spese per fotocopiatori e costo copia	9.265,16	9.000,00	6.000,00
Servizi di vigilanza	3.757,60	4.000,00	5.000,00
Servizio elaborazione paghe	40.332,45	38.000,00	38.000,00
Servizio medico competente	6.881,90	10.000,00	10.000,00
Spese per consulenze fiscali e amm.ve	4.892,20	6.000,00	5.000,00
Spese per consulenza 81/08	12.896,00	10.000,00	8.000,00
Spese concessione recupero crediti	0,00	0,00	3.000,00
Spese legali e notarili	15.775,30	12.000,00	5.000,00
Consulenze tecniche	1.088,85	5.000,00	5.500,00
Consulenze psicopedagogiche	23.148,70	20.000,00	24.500,00
Spese promozionali e pubblicitarie	7.884,52	11.500,00	10.000,00
Consulenze sviluppo- monitoraggio attività	6.000,00	7.000,00	6.500,00
Spese viaggi e trasferte	316,09	1.500,00	1.000,00
Spese per servizi bancari c/c	1.650,14	2.000,00	2.000,00
Spese postali e affrancatura	1.390,32	2.000,00	2.000,00
Spese per servizi c/c postale	438,06	2.000,00	2.000,00
Spese per servizi bancari di tesoreria	610,00	500,00	500,00
Canoni di manutenzione software	13.888,64	20.000,00	18.000,00
Contributi INPS gestione separata	1.568,00	2.000,00	2.000,00
Indennità per commissioni concorso	150,00	0	0
Formazione del personale	10.886,77	20.000,00	20.000,00
Provvigioni lavoro interinale	557,32	0	0
Spese condominiali	3.314,44	7.000,00	7.000,00
Altre spese per servizi vari	35.814,39	60.000,00	17.000,00
Costi partecipazione progetto BenveNido	0	0	47.500,00
<b>Totale</b>	<b>1.103.944,56</b>	<b>1.286.500,00</b>	<b>1.444.000,00</b>

La voce economica più significativa è costituita dal conto "servizi assistenziali" per € 600.000,00 e comprende l'esternalizzazione delle attività socio-assistenziali della comunità delle ragazze "Stefania Omboni", della comunità "Casa delle mamme Ognissanti" e degli appartamenti di sgancio, effettuate tramite le prestazioni di una cooperativa.

Si evidenzia, altresì, la componente di costo "servizi educativi inclusione scolastica" con un valore complessivo di € 315.000,00 e comprende le attività di supporto ai bambini con disabilità, oggetto di quasi completa esternalizzazione dall'inizio dell'anno scolastico 2018/2019. Attualmente sono 27 i bambini con certificazione, secondo la disciplina della Legge

104/92, che frequentano le strutture educative SPES di cui 4 con insegnante di sostegno dell'Ente e 23 con sostegno educativo affidato ad una cooperativa esterna.

Nella voce economica "servizi educativi integrativi" per 141.500 euro sono rilevate le attività specialistiche di lingua inglese, musica e attività motoria. Rispetto all'esercizio precedente i costi sono in significativo aumento per la ripresa dello svolgimento di tali attività, sospese nel 2020 e nel 2021 nella scuola dell'infanzia.

Si evidenzia la nuova voce "partecipazione al progetto BenveNido" di 47.500 euro, interamente finanziata dalla Fondazione Cariparo.

### Organi Istituzionali

Descrizione	Costo sostenuto 2021	Costo previsto 2022	Costo previsto 2023
Indennità agli amministratori	19.091,20	12.000,00	15.000,00
Compenso ai revisori dei conti	11.990,16	12.000,00	12.000,00
Compenso Organismo Indipendente di valutazione	2.082,00	3.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>	<b>33.163,36</b>	<b>27.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

### Utenze

Descrizione	Costo sostenuto 2021	Costo previsto 2022	Costo previsto 2023
Energia elettrica	161.426,46	300.000,00	270.000,00
Telefoniche	16.817,44	22.500,00	20.000,00
Gas e riscaldamento	247.916,37	388.000,00	345.000,00
Acqua	31.016,24	40.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>457.176,51</b>	<b>750.500,00</b>	<b>675.000,00</b>

La previsione del costo utenze per l'anno 2023 è stata effettuata sulla base dei valori addebitati con la fatturazione del mese di ottobre 2022. Per l'energia elettrica la tariffa applicata dal fornitore fa riferimento al PUN (Prezzo Unico Nazionale) della Borsa Elettrica Italiana e quindi è derivata dall'andamento generale del mercato.

In modo analogo, la tariffa del gas naturale fa riferimento al PSV (Punto di Scambio Virtuale) del mercato all'ingrosso italiano.

Allo stato attuale non ci sono offerte di vendita a prezzo fisso o comunque non sono convenienti.

L'analisi della stima dei costi dell'anno 2023 ha considerato che il picco del valore di acquisto della materia prima sia stato raggiunto nel corso dell'estate 2022 ed i successivi periodi siano caratterizzati da un progressivo assestamento verso quotazioni inferiori.

### Manutenzione del patrimonio

Descrizione	Costo sostenuto 2021	Costo previsto 2022	Costo previsto 2023
Manutenzione fabbricati patrimonio disponibile	28.170,73	35.000,00	25.000,00
Manutenzione fabbricati strumentali	56.690,08	50.000,00	40.000,00
Manutenzione aree verdi	27.567,76	25.000,00	30.000,00
Manutenzione impianti e macchinari	68.788,15	60.000,00	75.000,00
Manutenzione attrezzature	11.650,82	13.000,00	13.000,00
Manutenzione automezzi	1.254,51	2.000,00	3.000,00
Manutenzione fabbricato di terzi	305,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>194.427,05</b>	<b>185.000,00</b>	<b>186.000,00</b>

Il valore complessivo 2023 per interventi di gestione del patrimonio si attesta sul dato del 2022 con modesti spostamenti di budget tra le diverse tipologie di spesa all'interno della categoria.

### Assicurazioni

Il costo per le assicurazioni, **€ 50.000,00**, tiene conto dei contratti in essere:

Polizza furto	3.000,00
Polizza Incendio – Fabbricati	12.000,00
Polizza infortuni	8.000,00
Polizza R.C Patrimoniale Ente	5.000,00
Polizza R.C.Terzi	22.000,00
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>

### B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI - € 27.500,00

Descrizione	Costo sostenuto 2021	Costo previsto 2022	Costo previsto 2023
Licenza d'uso software d'esercizio	6.832,00	5.000,00	6.000,00
Noleggi	11.687,86	10.000,00	6.500,00
Noleggio fotocopiatori	9.625,00	14.500,00	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>28.625,50</b>	<b>29.500,00</b>	<b>27.500,00</b>

La previsione complessiva è in linea con gli esercizi precedenti.

I costi indicati si riferiscono per € 6.000,00 alle licenze di utilizzo software amministrativi, per € 6.500,00 ai canoni di noleggio autovetture e per € 15.000,00 al noleggio fotocopiatori in dotazione d'uso nelle sedi scolastiche.

### B9) COSTI PER IL PERSONALE - € 8.741.000,00

#### SALARI E STIPENDI DEL PERSONALE

La quantificazione del costo del personale dipendente è stata effettuata in modo analitico sulla base del personale in servizio in ogni centro di costo.

Il numero complessivo del personale in servizio alla data del 30.11.2022 è pari a 370 dipendenti.

Il valore complessivo delle retribuzioni ammonta a complessivi **€ 6.685.000,00** e comprende il fondo per il lavoro straordinario di € 50.000,00 ed il fondo produttività di complessivi € 235.000,00 per i contratti FISM, ANINSEI e FF.LL.

La voce economica "salari e stipendi" di € 6.400.000,00 include anche il pagamento del personale temporaneamente distaccato dai servizi educativi per astensione dal lavoro a tutela della maternità ed altre forme di tutela, quale la copertura assenze per i richiedenti i benefici stabiliti dalla Legge 104/92.

I conseguenti oneri sociali di **€ 1.706.000,00** comprendono il premio annuale INAIL di € 56.000,00, gli oneri previdenziali INPS di € 50.000,00 ed i contributi obbligatori al fondo ex Inpdap per la somma di € 1.600.000,00.

La quota determinata per il TFR, trattamento fine rapporto dei dipendenti, è pari a **€ 335.000,00** che, comunque, viene mensilmente versato all'INPS ex gestione INPDAP e non rimane nella disponibilità di cassa dell'Ente.

Il costo complessivo del personale dipendente registra un incremento di 320.000,00 per retribuzioni e di 65.000,00 per oneri riflessi.

Tale aumento è determinato dai seguenti elementi di variazione:

- Accordo Economico CCNL FISM 2021-2023 del 30 giugno 2022;
- CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- N. 4 dipendenti scuola infanzia "San Giuseppe" a Masi
- N. 10 dipendenti Asili Nido Abano Terme

Si registra, inoltre, una riduzione degli organici in tutte le sedi scolastiche per effetto della conclusione dell'emergenza covid e conseguente ritorno all'organico ordinario del personale in servizio.

### IRAP metodo retributivo

Si premette che l'Ente, in base all'art.10, comma 2 del Dlgs 446/97, istitutivo dell'IRAP, determina l'imposta dovuta con due distinte basi imponibili:

-una relativa alle attività istituzionali, che si calcola con il metodo retributivo ed è soggetto all'aliquota del 7,5% e l'imposta si versa mensilmente;

-l'altra per le attività commerciali, che si determina con le regole ordinarie delle società e delle imprese, con aliquota ordinaria del 2,9% e l'imposta dovuta si versa in sede di dichiarazione.

Nella voce "IRAP metodo retributivo" è stato indicato l'ammontare di **€ 15.000,00**, calcolata sulla base imponibile delle retribuzioni dell'attività istituzionale.

Il costo (€ 8.741.000,00 ) per il personale dipendente è pari al **66,35%** dei costi complessivi (comprese le imposte) previsti per l'esercizio economico 2023.

## B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2023 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti all' 1/1/2014 ed i nuovi acquisti effettuati dopo tale data.

Categoria	Ammortamento cespiti ante 2014 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti acquisiti 2014-2022 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti acquisiti 2014-2022 (NON STERILIZZABILE)	TOTALE
Fabbricati strumentali	35.000,00	109.125,00	16.750,00	160.875,00
Impianti generici	0	0	2.000,00	2.000,00
Impianti specifici	0	0	0	0
Macchinari	0	0	0	0
Attrezzature varie	0	8.000,00	24.500,00	32.500,00
Attrezzature sanitarie	0	0	0	
Mobili e arredi	0	17.000,00	21.500,00	38.500,00
Macchine ordinarie ufficio	0	0	0	
Macchine d'ufficio elettroniche	0	0	4.000,00	4.000,00
Automezzi	0	0	2.000,00	2.000,00
<b>Totale</b>	<b>35.000,00</b>	<b>134.125,00</b>	<b>70.750,00</b>	<b>239.875,00</b>

Sulla base del Piano degli investimenti 2023-2025, come da specifico documento di programmazione, i fondi ammortamento vengono integrati con le nuove immobilizzazioni dell'esercizio 2023:

Categoria	Ammortamento cespiti ante 2014 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti da acquisire 2023 (STERILIZZABILE)	Ammortamento cespiti da acquisire 2023 (NON STERILIZZABILE)	TOTALE
Fabbricati strumentali		375,00	750,00	1.125,00
Attrezzature varie			1.500,00	1.500,00
Mobili e arredi			1.500,00	1.500,00
Macchine d'ufficio elettroniche			1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>375,00</b>	<b>4.750,00</b>	<b>5.125,00</b>

<b>Totale generale</b>	<b>35.000,00</b>	<b>134.500,00</b>	<b>75.500,00</b>	<b>245.000,00</b>
------------------------	------------------	-------------------	------------------	-------------------

In esecuzione dell'art. 21, comma 2, dell'allegato A alla DGR 780/2013 della Regione Veneto e delle successive indicazioni fornite dalla Direzione Servizi Sociali, si rileva che sono "sterilizzabili" le quote di ammortamento relative ai beni esistenti al primo gennaio 2014 o relative ai beni acquistati dopo il primo gennaio 2014, purché con fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima del primo gennaio 2014".

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta riportato nel Bilancio Economico Preventivo 2023 per il valore complessivo di **€ 245.000,00** con la componente "sterilizzabile" di **€ 169.500,00 =**.

#### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

#### Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante

Nel conto "accantonamenti per rischi su crediti" è stato stimato il valore di € 28.000,00 calcolato sulla scorta del valore medio mensile di difficile riscossione per l'insorgenza di criticità da parte delle famiglie utenti nel pagamento delle rette di frequenza.

Dall'analisi della costituzione dell'apposito fondo patrimoniale, per la stima dell'esercizio 2023 è stato considerato il valore medio mensile del fatturato generato dalle famiglie utenti dei servizi, con l'applicazione della percentuale di 0,5% su ogni mese.

### B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze iniziali e le rimanenze finali, sono state stimate in funzione di una corrispondente previsione di giacenza al termine dell'esercizio sulla scorta dell'ultima rilevazione effettuata. Criterio di valutazione: ultimo costo di acquisto.

Descrizione	Rimanenze iniziali	Rimanenze finali	Totale variazione 2023
Rimanenze prodotti alimentari	7.000,00	7.000,00	0
Rimanenze prodotti di pulizia	14.000,00	14.000,00	0
Totale	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>0,00</b>

### B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

**B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano diretta allocazione nelle altre voci di bilancio, in base alla previsione di spesa stimata per il 2023.

Si riporta la tabella con le causali di costo per la somma complessiva di **€ 404.500,00**:

Descrizione	Costo sostenuto 2021	Costo previsto 2022	Costo previsto 2023
Imposta di bollo	34.594,34	35.000,00	40.000,00
Tasse di circolazione automezzi	229,01	500,00	500,00
Tasse sui rifiuti	18.592,72	25.000,00	25.000,00
Tributi consortili	12.641,87	13.000,00	13.000,00
Imposta IMU	279.305,00	280.000,00	280.000,00
Imposta di registro	19.073,16	25.000,00	25.000,00
Altre imposte e tasse	2.381,11	2.000,00	2.000,00
Contributi associazioni di categoria	3.257,00	3.500,00	3.500,00
Abbonamenti riviste, giornali	693,39	500,00	500,00
Sopravvenienze passive ordinarie	13.464,09	0,00	0,00
Spese varie	470,76	0,00	0,00
Perdite su crediti	4.233,69	0,00	0,00
Erogazioni liberali	17.890,00	22.000,00	15.000,00
<b>Totale</b>	<b>406.826,14</b>	<b>406.500,00</b>	<b>404.500,00</b>

I costi complessivi previsti per tale categoria sono in linea con gli esercizi precedenti.

Si evidenzia il rilevante e gravoso impatto economico derivante dalle aliquote IMU sul patrimonio disponibile di SPES in relazione alle aliquote impositive stabilite dai diversi Comuni.

**COSTI PER ATTIVITÀ NON CARATTERISTICA - € 200.000,00**

Tra gli acquisti per oneri diversi di gestione sono stati indicati i costi che l'Ente sostiene per le gestioni condominiali del patrimonio non strumentale di proprietà:

Condominio Cavalletto	€ 115.000,00
Condominio Tre Garofani	€ 35.000,00
Condominio Malaspina	€ 25.000,00
Complesso Ognissanti/Università	€ 25.000,00

Per tali complessi immobiliari vengono sostenute direttamente le spese generali di funzionamento, quali gas per riscaldamento, ascensore, pulizia spazi comuni, ecc., che costituiscono debito a carico degli inquilini e vengono quindi recuperate con addebito di rate mensili unitamente al dovuto canone di locazione e conguaglio finale con rendicontazione annuale.

Il rimborso complessivo è stimato in € 200.000,00 tenuto conto che alcuni appartamenti risultano sfitti oppure temporaneamente non occupati nel periodo intercorrente tra cessazioni e nuovi contratti di locazione; per tali periodi le spese condominiali restano a carico dell'Ente proprietario.

La presente voce economica viene sommata al punto B7 servizi.

**AREA FINANZIARIA:****C15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI - € 0,00**

Non sono previsti proventi da partecipazioni.

**C16) PROVENTI FINANZIARI - € 5.000,00**

Si prevede il realizzo di interessi attivi per la somma di € 5.000,00 derivanti dalla liquidità di cassa disponibile attraverso lo strumento di deposito vincolato a termine.

**C17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Non sono previsti oneri passivi di natura finanziaria.

**AREA STRAORDINARIA****E20) PROVENTI STRAORDINARI - € 1.000,00**

Si prevedono, sulla scorta delle riscossioni registrate negli esercizi precedenti, erogazioni liberali in favore dell'Ente per la somma complessiva di € 1.000,00.

**IMPOSTE CORRENTI - € 240.000,00**

In questa voce è stato previsto l'ammontare delle imposte per IRES e IRAP che si stimano dovute nell'esercizio 2023.

IRES € 90.000,00

IRAP non retributivo € 150.000,00 (vedi art. 10, comma 2, DLgs 446/97)

**RIEPILOGO COSTI**

B6) Acquisto di materi prime, di consumo e merci	903.000,00
B7) Costi per servizi	2.585.000,00
B8) Costi per godimento beni di terzi	27.500,00
B9) Costi del personale	8.741.000,00
B10) Ammortamenti e svalutazioni	273.000,00
B14) Oneri diversi di gestione	404.500,00
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.934.000,00</b>

Il totale dei costi preventivati per l'esercizio 2023, sommando anche le Imposte sul reddito per la somma di € 240.000,00=, risulta complessivamente pari a **€ 13.174.000,00**.

**RISULTATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023**

Il Bilancio Economico di previsione 2023 presenta:

**Ricavi 13.019.000** euro

**Costi 13.174.000** euro

con una **perdita** di **155.000** euro, inferiore alla soglia limite degli ammortamenti sterilizzabili di 168.500 euro, derivanti dei beni esistenti al 01.01.2014, come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013. Il valore complessivo degli ammortamenti previsti nel Bilancio 2023 è pari a 245.000 euro e il dato di riferimento degli ammortamenti sterilizzabili è di 168.754 euro.

Il processo di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle unità organizzative, in coerenza con l'assetto organizzativo interno e la formulazione delle richieste di risorse necessarie per lo svolgimento delle attività di competenza.

La valutazione di talune componenti dell'entrata è fondata su oggettivi parametri e rappresenta budget di programmazione economica che necessita di essere realizzato attraverso il perfezionamento dei necessari atti amministrativi, soprattutto nell'ambito dei rapporti con le amministrazioni comunali convenzionate, in primis con il comune di Padova.

Il Bilancio di previsione 2023 riflette l'attuale difficile congiuntura economica caratterizzata da un elevato tasso di inflazione, da costi di funzionamento delle scuole dipendenti dal mercato energetico europeo, da aggiornamenti retributivi dei contratti di lavoro del personale dipendente.

Risulta definitivamente concluso il periodo 2010 – 2020, contrassegnato da una significativa stabilità delle diverse componenti economiche gestionali ed è iniziato un nuovo periodo con forti incertezze che richiedono una attenta e continua verifica di sostenibilità dei piani economici per centro di costo.

Tutto ciò potrebbe portare anche a determinazioni risolutive, soprattutto nelle gestioni convenzionate, laddove emergessero criticità gestionali non adeguatamente supportate dalla controparte pubblica.

Per quanto di propria competenza il Consiglio di Amministrazione è intervenuto con l'unica leva economica a sua disposizione, l'aggiornamento delle rette di frequenza secondo l'indice Istat, con applicazione dal prossimo 1° settembre 2023. Questo ha consentito di ridurre il deficit operativo complessivo, pur rimanendo in ambito negativo.

L'azione amministrativa e gestionale del 2023 dovrà caratterizzarsi per una attenta realizzazione degli obiettivi economici definiti con il presente Bilancio, con particolare e specifico riferimento alla completa realizzazione finale dei budget previsti per la fatturazione delle rette di frequenza e delle entrate da locazioni del patrimonio disponibile. Relativamente alla contribuzione pubblica è stata confermata secondo l'entità di assegnazione del 2022 non rilevando, allo stato attuale, maggiori trasferimenti da parte dello Stato e della Regione del Veneto.

Si rimette la presente relazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti per l'adozione degli atti di competenza.

Padova, 7 dicembre 2022

IL RESPONSABILE  
ECONOMICO FINANZIARIO  
*Claudio Barin*

IL DIRETTORE GENERALE  
*dott. Siro Facco*